



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPQAI

DISCIPLINARE RECINTI RISERVATI E ZONE DI PRELIEVO

Il controllo dei recinti riservati deve essere curato responsabilmente dalle Società di Corse.

È fatto obbligo alle stesse di fornire il personale di sorveglianza che deve verificare sistematicamente che l'accesso sia consentito per ciascun cavallo solo all'allenatore, al guidatore ed all'artiere munito di apposito tesserino di riconoscimento.

La Società è tenuta a rilasciare detti tesserini, per le persone sopra indicate per ogni cavallo partecipante alla corsa, al fine di rendere riconoscibili le persone autorizzate all'accesso ai recinti, che devono comunque essere munite di documento personale per l'identificazione, pena il divieto di accesso all'area riservata.

Definizione

Il recinto riservato è un'apposita area delimitata e recintata nel comprensorio dell'ippodromo, realizzata secondo le prescrizioni dell'Amministrazione, di seguito elencate, nella quale vengono scuderizzati, i cavalli partecipanti a corse di Gruppo del trotto, i cavalli partecipanti ad un convegno sia di trotto che di galoppo o altra tipologia di corsa stabilita dall'Amministrazione.

Al controllo dei recinti provvedono le Società di Corse che forniscono il personale di sorveglianza necessario, in ausilio al Veterinario Responsabile e a tutti gli incaricati dal MASAF, addetti al controllo disciplinare delle corse.

Caratteristiche delle aree riservate

L'area riservata dovrà:

1. essere dotata di recinzione di un'altezza di circa 2,20 metri, al fine di scoraggiare qualsiasi introduzione non autorizzata di persone e materiali, al di fuori dell'ingresso opportunamente vigilato;
2. essere dotata di un numero sufficiente di box o poste, completi di lettiera che dovrà essere rimossa alla fine di ogni evento, prevedendo anche la possibilità di fornire la scelta tra la lettiera di paglia e di trucioli; comprendere n. 5 box per i prelievi sui primi cinque arrivati; nel caso di istituzione del recinto per l'intero convegno i box per i prelievi possono essere anche esterni al recinto stesso.
3. essere dotata di n.2 box adibiti a doccia, forniti di acqua calda in quantità sufficiente;
4. avere una dotazione di materiali di scuderia (cavezze, lunghine, museruole, spugne, stecche ecc.)



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPQAI

5. essere dotata di idoneo impianto di ripresa a circuito chiuso, atto a registrare tutti i movimenti all'interno del recinto e, in particolare, il movimento delle persone all'ingresso dei box.

Le registrazioni dovranno essere conservate in luogo controllato, a cura e sotto la responsabilità delle segreterie delle Società di corse ed essere messe a disposizione dei soggetti indicati dal Masaf;

6. essere controllata a cura della Società di Corse, con personale di sorveglianza munito dell'elenco con i nominativi dei Veterinari incaricati, degli addetti al controllo disciplinare delle corse e dei soggetti specificamente addetti all'allenamento ed alla cura del cavallo dei cavalli partecipanti;
7. essere dotata di sistemi di comunicazione telefonica (o tramite radio portatili), che assicurino la comunicazione in tempo reale tra il Veterinario Responsabile e l'Ispettore incaricato al recinto con la Giuria o i Commissari;
8. essere dotata di un locale idoneo per i Veterinari e l'Ispettore;
9. essere provvista di un unico varco di accesso per l'entrata e l'uscita, opportunamente presidiato a cura del personale della società di corse;
10. essere provvista possibilmente di idonei servizi igienici.

Agli incaricati del Masaf (Giurie, Commissari, Ispettori) ed al Veterinario Responsabile, spetta il compito della verifica dei regolari adempimenti, per quanto di rispettiva competenza. Salvo esplicita autorizzazione del Veterinario Responsabile, il box, con porta a doppio battente, deve presentare la parte superiore aperta o, comunque, tale da permettere la completa visibilità del suo interno.

Al momento dell'entrata nel recinto dei cavalli e delle persone addette al loro allenamento o cura o consegnatari, il Veterinario Responsabile o il Veterinario Coadiutore, da questi delegato, con l'aiuto dell'Ispettore o Ispettori incaricato (i) controlla il contenuto dei bauli e di ogni altro contenitore presente nell'area anzidetta.

In qualsiasi momento il Veterinario Responsabile, o il Veterinario Coadiutore, da questi delegato e/o l'Ispettore possono controllare: i box, i bauli e qualsiasi altro materiale introdotto nei recinti e verificare quanto previsto dal Regolamento per il controllo delle sostanze proibite.

Non è consentito l'ingresso di alcun tipo di farmaco.

Ciascun cavallo, nell'attesa dell'entrata in pista per la disputa della corsa, può lasciare il recinto solo per effettuare le "sgambature" per la specialità trotto o per essere condotto ai recinti dell'insellaggio nel caso del galoppo, previa l'autorizzazione del personale incaricato. Il controllo dovrà interessare anche tali fasi e, pertanto, ciascun cavallo dovrà essere condotto di passo all'ingresso in pista e, comunque, rimanere sino a quel momento sotto la stretta vigilanza degli incaricati Masaf e dei Veterinari preposti.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPQAI

Durata dell'isolamento

La durata del periodo di isolamento è di tre ore prima dell'inizio dell'ora di partenza prevista nel programma ufficiale per la prima corsa della giornata nel caso dei Grandi Premi trotto.

Per altre tipologie di corse o, quando previsto per l'intero convegno la durata sarà stabilita con apposita circolare. Emanata dall'Amministrazione.

Persone che possono accedere ai recinti riservati

L'Amministrazione, in determinate giornate, può nominare, per potenziare i controlli, un ulteriore Ispettore incaricato di vigilare sullo svolgimento delle attività nel periodo d'isolamento e sull'autorizzazione delle persone all'ingresso del recinto.

Le persone autorizzate sono le seguenti:

- a) Allenatore di un cavallo sottoposto ad isolamento;
- b) Guidatore di un cavallo sottoposto ad isolamento;
- c) Artiere di un cavallo sottoposto ad isolamento;
- d) Personale incaricato dall'Amministrazione per i controlli (Veterinario, Ispettore, membri di Giuria, Commissari) o dipendente dell'Amministrazione;
- e) Maniscalco di servizio per ogni intervento richiesto.

L'Ispettore incaricato controlla il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla società di corse.

Controlli

L'Ispettore incaricato dei controlli sull'accesso e lo svolgimento delle attività all'interno della zona d'isolamento, con l'ausilio del personale di sorveglianza messo a disposizione dalla Società di Corse, redige il verbale attestante l'ora d'ingresso del cavallo nella zona d'isolamento pre-corsa e il nominativo delle persone che hanno in consegna il cavallo e che sono addette alla sua cura.

L'Ispettore aggiunto all'isolamento, se nominato, integra tale verbale non solo con gli orari d'ingresso dei cavalli e le persone autorizzate ad accedere nel recinto, ma anche con gli orari di uscita e di rientro per le "sgambature", eventuali note sulle caratteristiche del recinto d'isolamento, sulla collaborazione della Società di Corse ed ogni notizia utile e d'interesse per l'Amministrazione, fermo restando l'obbligo immediato di segnalazione alle Giurie, ai commissari, al Veterinario responsabile, per episodi o comportamenti che richiedano il loro intervento tempestivo.

Tale verbale deve essere consegnato prima della fine delle corse alle Giurie-Commissari ed inviato in copia all'Amministrazione.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPQAI

I cavalli in isolamento possono essere sottoposti, oltre alla visita veterinaria identificativa e di verifica delle condizioni di salute (visita pre-corsa), anche a prelievi di campioni di sangue e/o urina o di altro tipo di materiale biologico o di elementi a contatto con qualunque parte del cavallo.

Detti prelievi possono essere effettuati in qualsiasi momento, prima e/o dopo la corsa, senza alcun preavviso.